

**Comunicato stampa**  
**Zurigo, 9 giugno 2011**

**Il Kunsthaus Zürich espone «Franz Gertsch. Stagioni. Opere dal 1983 al 2011»**

**Dal 10 giugno al 18 settembre 2011 il Kunsthaus Zürich espone, in una rassegna retrospettiva, circa 30 dipinti di grande formato e xilografie di Franz Gertsch, uno tra i più significativi artisti svizzeri contemporanei. Con il titolo «Stagioni», nella Sala grande d'esposizione, sono raccolti i suoi lavori realisti, realizzati tra il 1983 ed il 2011. L'apice è costituito dal «Ciclo delle Quattro Stagioni», appena terminato.**

Franz Gertsch (\*1930) conta tra gli artisti svizzeri contemporanei più significativi. Lo rese noto a livello internazionale, negli anni 70, la sua pittura iperrealista. Lavori risalenti a questo periodo si sono aggiudicati offerte di punta alle aste più recenti. L'artista, comunque, si è conquistato una fama di spicco anche grazie alla sua xilografia, unica quanto a tecnica e formati.

L'inaugurazione dell'esposizione attuale coincide con il compimento del magistrale «Ciclo delle Quattro Stagioni». Esso rappresenta il filo conduttore della presentazione che, andando ben oltre i primi lavori, offre anche una retrospettiva dell'opera di Gertsch a partire dal 1983. I circa 30 lavori scelti dal curatore Tobia Bezzola insieme a Franz Gertsch trovano nella Sala grande d'esposizione lo spazio più consono: a un Prologo fanno seguito «Autunno», «Inverno», «Primavera» ed «Estate» in scomparti separati ed altamente suggestivi. Accanto a questi quattro dipinti delle stagioni sono esposti tutti i quadri realizzati a partire dagli anni 80 come anche xilografie – studi della natura e del paesaggio, ma anche ritratti di donna.

PIÙ DI UN ANNO DI LAVORO PER «PRIMAVERA»

«Primavera» (2011) completa il Ciclo delle Stagioni, che ebbe inizio con l'«Autunno», terminato nel 2008, cui seguirono l'«Estate» (2009) e l'«Inverno» (2009). Lavorando alla «Primavera» fino a cinque ore al giorno, Gertsch riusciva a coprire a volte una superficie di soli 20 x 25 cm. Il compimento della tela di 3,25 x 4,80 m richiese 16 lunghi mesi di lavoro. «È stato un assiduo processo di osservazione ed ispessimento», questa l'analisi dello storico dell'arte Jean-Christophe Ammann nella pubblicazione che accompagna la mostra. Con devozione, Gertsch riempie di vita i suoi modelli, come vivendo un atto della creazione. L'autonoma densità delle parti – così scrive ancora Ammann – lascia senza fiato.

#### MODELLI FOTOGRAFICI E MATERIALI PREGIATI

Il catalogo e l'audioguida permettono di conoscere ulteriormente il lavoro dell'artista ed aiutano l'osservatore a comprendere l'opera: le stagioni naturaliste, infatti, non sono dipinte all'aperto, a pochi metri dietro la casa dell'artista, là dove si trova il modello botanico, bensì nell'atelier, con l'aiuto di modelli fotografici. Se si osserva in dettaglio l'opera – che da lontano appare naturalista –, si svela una tecnica – con sorpresa, per alcuni visitatori – che pare quasi impressionista.

Gertsch considera non solo la sfida figurativa, bensì anche quella concettuale. Pur partendo da fotografie, i suoi quadri seguono una logica propria, interna, che punta all'accordo assoluto di tutti gli elementi. La purezza del materiale utilizzato è dunque programmatica: a partire dai colori, spesso ottenuti da minerali quali il lapislazzulo, l'azzurrite e la malachite, passando per il legante, per arrivare infine alla tela o alla carta artigianale giapponese, tutto viene scelto accuratamente ed accordato all'opera. Del tutto singolare risulta la xilografia di Gertsch. Con una precisione, finora sconosciuta, della fattura – sia per quanto riguarda l'intaglio che la stampa – e con formati monumentali, che sfiorano i confini del fattibile per quanto riguarda la fabbricazione della carta, Gertsch ha dischiuso nuove dimensioni a questo strumento tradizionale.

#### ARTISTA SVIZZERO DI FAMA INTERNAZIONALE

Nato a Möringen nel Cantone di Berna nel 1930, Gertsch è noto a livello internazionale da quando, nel 1972, sfondò a «documenta 5» di Kassel. Da quel momento, passando per la presentazione dei suoi lavori alla Biennale di Venezia nel 1999 e nel 2003, si estende fino ad oggi una ricca opera pittorica e grafica. Negli ultimi 15 anni ci furono esposizioni a Berlino, Monaco, Parigi, Vienna, Nagoya e New York. La città di Goslar gli conferì l'ambito Kaiserring. Nella città di Kiel, nel 2005, Gertsch ha ricevuto la cittadinanza onoraria per mano dell'Università Christian Albrecht.

#### DISCUSSIONE, VISITE GUIDATE, PUBBLICAZIONE, FILM

I contributi raccolti nel catalogo (Casa editrice Kerber-Verlag, 112 pagg., 30 imm.) sono di Jean-Christophe Ammann, Tobia Bezzola, Harald Kunde, Guido de Werd e Klaus Albrecht Schröder. La pubblicazione sarà reperibile al Kunsthaus-Shop sia in edizione tedesca che inglese al prezzo di CHF 47.–.

In occasione del «Meet the artist day», nel quadro del Festival di Zurigo, si discuterà dell'arte di Franz Gertsch. Il 25 giugno, alle ore 13, al ristorante Metropol (Zurigo) discuteranno gli storici dell'arte Jean-Christophe Ammann e Philip Ursprung (Prof. di Storia dell'arte e dell'architettura all'Istituto di Storia e Teoria dell'architettura del Politecnico di Zurigo). Ingresso libero.

Visite guidate dell'esposizione: sempre la domenica ore 11, il mercoledì ore 18 (CHF 6.-). Visite guidate private prenotabili sin da ora al numero 044 253 84 84.

Nel 2009 Franz Gertsch, che non amava gli sguardi indiscreti mentre era all'opera, fece documentare la genesi della suo «Inverno». Il filmato, realizzato nell'atelier e della durata di 8 minuti, è stato ultimato nel 2011 da Maria Gertsch-Meer (cinepresa) e Renate Gertsch (taglio) e si potrà vedere nella sala proiezioni del Kunsthaus negli orari d'apertura.

Con il sostegno di Swiss Re – Partner per l'arte contemporanea.

### AVVERTENZE GENERALI

Kunsthaus Zürich, Heimplatz 1, 8001 Zurigo.

Aperto: sa/do/ma ore 10-18, me/gio/ve ore 10-20. Per l'apertura nei giorni festivi si veda [www.kunsthhaus.ch](http://www.kunsthhaus.ch).

Ingresso incl. audioguida (ted/ing/fr) gratis fino ai 16 anni. Adulti CHF 18.-/12.- ridotto/14.- gruppi a partire da 20 persone. Prenotazione obbligatoria per scuole e gruppi.

Prevendita: biglietto combinato SBB RailAway-Kombi: riduzione su tariffa ferroviaria ed ingresso: alla stazione o presso il rail service al numero 0900 300 300 (CHF 1.19/min. da fisso), [www.sbb.ch](http://www.sbb.ch). Magasins Fnac: [www.fnac.ch](http://www.fnac.ch).

### AWISO PER LE REDAZIONI

Foto scaricabili ad uso della stampa: [www.kunsthhaus.ch](http://www.kunsthhaus.ch) alla voce Information, Presse

Per ulteriori informazioni:

Kristin Steiner, [k.steiner@kunsthhaus.ch](mailto:k.steiner@kunsthhaus.ch), tel. 044 253 84 13